



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, gli articoli 35 e 35-bis;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni, e, in particolare, gli articoli 14 e 14-bis;

VISTA la delibera A.N.A.C. del 27 febbraio 2013, n. 12, recante "Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione", e, in particolare, gli articoli n. 14-17, concernenti l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 179 dell'11 agosto 2015, registrato alla Corte dei conti in data 14 settembre 2015, che, a seguito della riorganizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, intervenuta con il citato DPCM 10 luglio 2014, n. 142, ha previsto che l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance è costituito da una struttura di tipo collegiale, composto da tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente;



VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 2 dicembre 2016, istitutivo dell’Elenco nazionale degli idonei alle funzioni di componenti degli OIV, come modificato dai successivi decreti del 20 giugno 2017 e del 29 settembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro n. 18 del 30 gennaio 2019, con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, relativo al triennio 2019-2021;

VISTO l’Avviso pubblico prot. n. 1210/AGP del 23 gennaio 2019, emanato dal Direttore generale della Direzione generale per gli affari generali e del personale, per la manifestazione d’interesse alla nomina di due nuovi componenti dell’Organismo Indipendente di Valutazione della performance di questo Ministero, di cui all’articolo 14 del d.lgs. n. 150/2009, e successive modificazioni, pubblicato nella sezione “bandi e avvisi” del sito istituzionale del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché sul Portale della Performance della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con scadenza del termine per la presentazione delle domande perentoriamente fissato alle ore 23:59 del giorno 7 febbraio 2019;

VISTI i *curricula* del Prof. Avv. Gaetano Caputi, dell’Avv. Andrea Claudio Maggisano e dell’Avv. Tommaso Pallavicini;

CONSIDERATO che i termini per la manifestazione d’interesse sono scaduti, che sono state acquisite le candidature e che occorre provvedere, senza indugio, alla nomina della Commissione di esperti di cui all’articolo 7 del citato Avviso pubblico;

VISTA la nota prot. 4507/UDCM del 20 febbraio 2019 con la quale si incarica la Direzione generale per gli affari generali e del personale a predisporre un apposito provvedimento per la nomina di una Commissione di esperti, per l’accertamento del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti richiesti dall’Avviso pubblico, per la valutazione delle esperienze e delle conoscenze possedute dagli stessi e delle attitudini personali, in modo da individuare le professionalità più rispondenti alle esigenze del Ministero:

DECRETA

Articolo 1

(Composizione della Commissione)

1. La Commissione di valutazione per l’esame delle manifestazioni d’interesse per la nomina di due nuovi componenti dell’Organismo Indipendente di Valutazione della performance del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di cui all’articolo 7 dell’avviso pubblico prot. n. 1210/AGP del 23 gennaio 2019, emanato dal Direttore generale della Direzione generale per gli affari generali e del personale, si compone di:

- Prof. Avv. Gaetano Caputi, professore a tempo determinato della Scuola Nazionale dell’Amministrazione con funzioni di presidente;
- Avv. Andrea Claudio Maggisano, esperto di diritto amministrativo con funzioni di componente;
- Avv. Tommaso Pallavicini, esperto di diritto amministrativo con funzioni di componente.

2. Le funzioni di segretario sono svolte dalla D.ssa Rosanna Veraldi, “ex direttore amministrativo”, in servizio presso Direzione generale per gli affari generali e del personale.



Articolo 2
(Funzioni della Commissione)

1. La Commissione procede all'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti richiesti e alla valutazione delle esperienze e delle conoscenze possedute, nonché delle attitudini personali, in modo da individuare le professionalità più rispondenti alle esigenze del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.
2. Nell'esame delle candidature, la Commissione tiene conto del possesso dei titoli, delle competenze e delle esperienze di cui all'articolo 2 dell'Avviso pubblico prot. n. 1210/AGP del 23 gennaio 2019.
3. L'elenco di cui al comma 2, unitamente ad un verbale delle attività poste in essere, è trasmesso, per il tramite del Capo di Gabinetto, al Ministro, per le conseguenti valutazioni e determinazioni.
4. La Direzione generale per gli affari generali e del personale assicura il supporto ai lavori della Commissione, cura e provvede alla raccolta delle istanze regolarmente pervenute, secondo le previsioni del succitato Avviso, e alla conseguente trasmissione della documentazione ai membri della Commissione.

Articolo 3
(Disposizioni finali)

1. L'incarico di Presidente, componente e segretario della Commissione è svolto, previa specifica autorizzazione dei rispettivi organi di appartenenza, ove previsto, a titolo gratuito e senza alcun onere finanziario a carico del bilancio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
2. Il presente decreto è notificato ai componenti della Commissione di cui al precedente articolo 1, a cura della Direzione generale per gli affari generali e del personale e pubblicato sul sito internet del Ministero.

Roma,

Sergio Costa

